

ADDETTO ASSISTENZA DISABILI

Descrizione

Cosa deve fare

- Devono essere previste almeno due unità per ogni disabile permanente presente nella sede.
- La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti con temperamento non emotivo, corporatura robusta, appartenenti alla squadra di emergenza.
- Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza; l'evacuazione dei disabili seguirà l'evacuazione della restante parte dei presenti.
- Collaborano eventualmente con i componenti della squadra per la gestione dell'emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

In caso di allarme:

- Alla segnalazione ricevuta dagli addetti alla gestione delle emergenze o dagli ausiliari di soccorso ai piani, raggiungono immediatamente il disabile al supporto del quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Coordinatore delle emergenze o da un membro delle squadre per la gestione dell'emergenza;
- si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano.

Al segnale di evacuazione:

- Agevolano l'esodo del disabile;
- assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta.

Una volta cessato l'allarme: Riaccompagna il disabile alla propria postazione.

DI SEGUITO SI RIPORTANO DELLE METODOLOGIE PER IL TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INCAPACE DI MOBILITÀ PROPRIA DI EVACUAZIONE

TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INCAPACE DI MOBILITÀ PROPRIA DI EVACUAZIONE

In caso di evacuazione se nell'ambiente da abbandonare è presente una persona disabile o che momentaneamente (per panico, svenimento ecc.) non sia in grado di muoversi si può tentare un trasporto improvvisato con uno o più soccorritori e con diversi metodi:

- **METODO DELLA STAMPELLA UMANA**

È utilizzata per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori dell'infortunato.

- **METODO DELLA SLITTA**

Consiste nel trascinare l'infortunato dal suolo senza sollevarlo.

- **METODO DEL POMPIERE**

Si ricorre a questo metodo quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: aprire/chiudere una porta, trasportare altri oggetti). Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato utilizzando le braccia intorno le ascelle di quest'ultimo.

Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare la propria spalla con il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato.